



TRIBUNALE DI BOLOGNA
4° Sezione Civile – Esecuzioni Immobiliari

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Nella procedura esecutiva n. **169/2025** R.G.E.

Promossa da:

LUZZATTI POP NPLS 2023 S.R.L.

Contro:

Indicazione omessa

Vista l'ordinanza ex art. 569 c.p.c. emessa in data 26 febbraio 2026 con la quale il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita degli immobili compendio della procedura esecutiva in epigrafe delegandola ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.

Il notaio delegato alla vendita **dott. Raffaele Vannini**

fissa, in conformità al provvedimento di delega, la vendita del compendio immobiliare oggetto della procedura esecutiva suindicata, fissando all'uopo l'udienza del giorno

8 ottobre 2026

per il lotto 1 ad ore 10.30

per il lotto 2 ad ore 10.45

presso il Tribunale Civile di Bologna in apposita Sala sita in **Piazzetta Prendiparte n. 2- Bologna;**

La alienazione dei beni immobili oggetto della procedura esecutiva indicata in epigrafe avverrà secondo le modalità di vendita senza incanto disciplinata dagli artt. 570 c.p.c. e ss.

1) Il trasferimento dei beni immobili si avrà con provvedimento giudiziario su proposta del notaio delegato alla vendita i cui onorari saranno a carico della procedura, lasciando in capo all'aggiudicatario, oltre alle imposte di legge, le sole spese di registrazione, trascrizione, volturazione dei beni alienati.

2) I prezzi base d'asta, come da ordinanza, sono:

Per il lotto 1 il prezzo base d'asta è di Euro 460.000,00

Per il lotto 2 il prezzo base d'asta è di Euro 617.000,00

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

- Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a 50.000,00;
- Euro 2.000,00 per gli immobili valutati oltre i 50.000,00 e fino a 300.000,00;
- Euro 5.000,00 per gli immobili valutati oltre i 300.000,00 e fino a 650.000,00;
- Euro 10.000,00 per tutti gli immobili valutati oltre i 650.000,00.

4) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso l'**Ufficio Unico Vendite sito nel Tribunale di Bologna, entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello di vendita**, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'incanto, la ricevuta di effettuato pagamento sul Conto Corrente intestato a **PROC.ESEC.IMM 169/25 presso la**

Emilbanca - Via D'Azeglio, 59 – Bologna

IBAN: IT68 P070 7202 4110 0000 0762 678

di una somma pari al **20%** del prezzo da lui proposto, da imputarsi a cauzione.



La cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare **accreditata sul conto entro il giorno precedente alla vendita**. La cauzione verrà ritenuta valida, ove la valuta sarà pervenuta alle ore 12.00 del giorno antecedente alla vendita sul conto corrente del processo.

5) Per la vendita **senza incanto** l'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa presso **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto 4. L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

6) **Si rende noto che i beni oggetto dei lotti messi in vendita saranno soggetti a tassa di registro o ad IVA al variare del regime fiscale vigente al momento dell'atto di trasferimento ed in base alle condizioni soggettive fiscali dell'aggiudicatario.**

7) La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- le complete generalità dell'offerente, unitamente ad una fotocopia del documento di identità in corso di validità ed eventuale permesso di soggiorno;
- l'indicazione del codice fiscale, unitamente ad una fotocopia dello stesso;
- in caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto;
- in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotta la visura camerale e i documenti attestanti i poteri conferiti all'offerente se non evincibili dalla visura stessa. In caso di aggiudicazione sarà eventualmente richiesta alla società aggiudicataria la produzione del certificato camerale C.C.I.A.A.

8) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 571 e 572 III co c.p.c **sono ammesse offerte che siano inferiori al prezzo base d'asta di una percentuale non superiore al 25%.**

Nell'ipotesi in cui l'offerta al ribasso sia l'unica pervenuta il delegato sentiti i creditori ed il ctu presenti in udienza, provvederà all'aggiudicazione, al contrario, nell'ipotesi in cui vi siano più offerte valide si procederà ad una gara tra tutte le offerte ritenute regolari ex artt. 571 e 572 III co c.p.c.; Si dispone altresì che nell'ipotesi di più offerte valide di pari importo e nell'impossibilità di individuare il miglior offerente, il delegato aggiudichi il bene oggetto di vendita coattiva a colui che abbia, per primo, depositato la propria offerta presso l'ufficio vendite con le modalità indicate nel presente provvedimento; il delegato, potrà, per un più lineare svolgimento della gara, approssimare l'offerta più alta pervenuta a cifra omogenea, dalla quale si avvierà il meccanismo incrementale delle offerte; nell'ipotesi in cui, all'approssimazione dell'offerta più alta pervenuta, non seguano altre offerte, l'aggiudicazione si avrà sull'offerta pervenuta e non approssimata dal delegato.

9) Relativamente alla **vendita senza incanto** l'aggiudicatario, **nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, nel CONTO CORRENTE BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°, nonché rendere la dichiarazione prevista nell'art. 585 quarto comma CPC (cd. Antiriciclaggio) entro il medesimo termine.

10) Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento del bene stesso ed in particolare alla sua registrazione, trascrizione, volturazione.

11) Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, il notaio provvederà:

- A) alla pubblicazione, del presente avviso, sul portale delle vendite pubbliche (PVP);
- B) all'inserimento dell'ordinanza, del presente avviso di vendita e della relazione di stima sul sito internet www.intribunale.net.
- C) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione fallimentare, o da concordarsi con il Giudice dell'esecuzione.



Per ogni altro riferimento alle condizioni giuridiche della vendita coattiva, del trasferimento immobile e della sua consegna all'aggiudicatario leggere con attenzione l'ordinanza di vendita pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche e sul sito internet suindicato.

Per informazioni tecniche relative all'immobile oggetto di vendita e anche per concordare un eventuale sopralluogo rivolgersi al custode delegato Avv. Davide Di Giovine cel 328/9121076

LOTTO 1

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti)

Piena proprietà di porzioni di fabbricato posto in comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), in via dell'Artigianato nn. 22-22B-22C-22D e n. 22E, costituite da:

- un'unità immobiliare al piano terra composta da due depositi/laboratori e servizi igienici, tre locali ad uso ufficio e servizi igienici. Bene sito nel comune di Castel Guelfo di Bologna in via dell'Artigianato n. 22-22B-22C-22D, Classe energetica G per le porzioni con identificazione A e B; Classe energetica E per la porzione con identificazione C;
- un'unità immobiliare al piano terra composta da un deposito, un locale ufficio, un locale archivio, un blocco spogliatoio con servizi igienici e una corte esterna pertinenziale in proprietà esclusiva. Bene sito nel comune di Castel Guelfo di Bologna in via dell'Artigianato n. 22E, di superficie commerciale complessiva di circa mq 356. Immobile in Classe energetica G;
- due posti auto scoperti per una superficie commerciale ciascuno di circa mq 12.

Beni privi di agibilità e da regolarizzare a cura e carico dell'aggiudicatario

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo dell'esecuzione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Fabbricati del Comune di Guelfo di Bologna:

- **Foglio 31, Particella 2036, Sub. 6**, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza 12 mq, Totale superficie 12 mq, Rendita Euro 43,38, via dell'Artigianato, Piano T;
- **Foglio 31, Particella 2036, Sub. 7**, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza 12 mq, Totale superficie 13 mq, Rendita Euro 43,38, via dell'Artigianato, Piano T;
- **Foglio 31, Particella 2036, Sub. 13**, Categoria C/3, Classe 1, Consistenza 405 mq, Totale superficie 437 mq, Rendita Euro 1.505,99, via dell'Artigianato n. 22-22B-22C, Piano T;
- **Foglio 31, Particella 2036, Sub. 14, graffata con la Particella 2036, Sub. 3**, Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 315 mq, Totale superficie 356 mq, Rendita Euro 943,57, via dell'Artigianato n. 22E, Piano T.

Come espressamente evidenziato nella perizia estimativa del perito stimatore Dott. Ing. Rosina Boccuti, depositata nel fascicolo dell'esecuzione, **le planimetrie catastali non corrispondono allo stato rilevato; sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla relativa regolarizzazione.**

NORMATIVA URBANISTICA:

Il perito stimatore Dott. Ing. Rosina Boccuti per l'immobile oggetto di trasferimento, attesta quanto segue:

" Regolarità Edilizia

Trattasi di immobili facenti parte di fabbricato edificato **successivamente al 1° settembre 1967.**

A seguito di richiesta di accesso atti del 14/11/2024 Prot. n. 7498/2025, sono stati forniti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Castel Guelfo di Bologna i seguenti precedenti edilizi riguardanti i beni pignorati:



- Concessione edilizia n. 96/12 rilasciata in data 14/03/1996 su domanda presentata in data 24/01/1996 al Prot. 532 per nuova costruzione sull'area censita in catasto al foglio 31 mappale 2036;
- Concessione edilizia n. 96/145 rilasciata in data 10/01/1997 su domanda presentata in data 13/12/1996 al Prot. 8731 per varianti in corso d'opera sull'area censita in catasto al foglio 31 mappale 2036;
- Autorizzazione n. 97/54 rilasciata in data 26/05/1997 al Prot. 4308 su domanda presentata in data 29/03/1997 al Prot. 2317 per installazione di insegna luminosa;
- Concessione edilizia n. 98/08 rilasciata in data 25/03/1998 su domanda presentata in data 04/02/1998 per 2° variante in corso d'opera e cambio di intestazione alla concessione edilizia precedente n. 96/145 sull'area censita al Catasto foglio 31 mappale 2036 sub 11-12;
- Concessione edilizia n. PR-ED 48 1999 rilasciata in data 04/08/1999 su domanda presentata in data 07/04/1999 con prot. 3121 per variante in corso d'opera alle concessioni edilizie n. 96/12 - 96/145 e 98/08, cambio di intestazione, cambio d'uso e nuova concessione edilizia per le opere mancanti alle precedenti C.E. sull'area censita al Catasto foglio 31 mappale 2036 sub 10;
- Concessione edilizia n. PR-ED 49 1999 rilasciata in data 03/02/2000 su domanda presentata in data 07/04/1999 con prot. 3123 per variante in corso d'opera alle concessioni edilizie n. 96/12 - 96/145 e 98/08, sdoppiamento e cambio di intestazione sull'area censita al Catasto foglio 31 mappale 2036 sub 9 e sub 3;
- Denuncia di Inizio Attività 95/2008 presentata in data 23/05/2008 al prot. 5702 per lavori edili da eseguirsi in edificio censito in Catasto al Foglio 31 mappale 2036 subb. 8-9-10;
- Comunicazione Inizio Attività n. 9/2012 del 23/04/2012 prot. N. 3202 – ARCHIVIATA per lavori non eseguiti;
- Segnalazione di Certificata di Inizio Attività n. 70/2013 presentata in data 14/10/2013 al Prot. 7900 per lavori di ristrutturazione edilizia con frazionamento di unità produttiva nel fabbricato artigianale di via dell'Artigianato 22-22B-22C-22D-22E.

Non sono stati reperiti i certificati di abitabilità dei beni pignorati facenti parte del presente lotto.

Dal confronto fra lo stato attuale rilevato in sede di sopralluogo e quanto rappresentato nell'elaborato grafico allegato all'ultimo titolo edilizio presentato (SCIA Prot. 7900/2013, relativamente al quale si precisa che non sono stati reperiti/forniti né la fine lavori, né il pagamento degli oneri previsti per il frazionamento) sono state rilevate alcune difformità. Fra le altre si elencano:

- lievi differenze nelle lunghezze interne (rif. subb 13 e 14-3);
- diversa altezza interna dei locali ufficio/spogliatoio e archivio (rif. sub 14-3);
- assenza di alcuni lucernari nei locali ad uso deposito (rif. sub 13);
- realizzazione di locale interno nella porzione con accesso dal civico 22C (rif. sub 13);
- presenza di porta di collegamento fra la zona uffici con accesso dal civico 22 e il deposito adiacente con accesso dal civico 22C (rif. sub 13);
- diversa altezza interna nella zona uffici per presenza di controsoffitto sub 13); – diversa larghezza del corridoio di collegamento dei locali ad uso ufficio per ispessimento della parete di confine con il deposito adiacente (rif. sub 13);
- presenza di colonna di scarico in un ufficio (rif. sub 13).

Si rende necessario presentare idonea pratica edilizia a sanatoria, nel rispetto della normativa vigente in materia sismica, igienico-sanitaria e urbanistica, nonché previo pagamento della relativa sanzione pecuniaria non inferiore a € 2.000,00 oltre ad eventuali oneri non pagati e ai diritti di segreteria.

La regolarizzazione edilizia dei beni pignorati sarà da espletare a cura e spese dell'aggiudicatario."

Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia alcune **difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:



L'immobile è dotato di 4 Attestati di Prestazione Energetica di cui al D.Lgs. n. 192/2005 come da ultimo modificato dal D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (art. 1, commi 7 et 8), dal quale risulta che l'immobile pignorato rientra nelle Classi Energetiche di tipo "G;" "G", "E" e "C".

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Dalla relazione del perito stimatore e del custode giudiziario risultano che: *"gli immobili sono occupati in forza di contratti di locazione, registrati antecedentemente alla data di trascrizione del pignoramento"*.

Maggiori informazioni riguardo allo stato occupazionale verranno fornite solo ed esclusivamente dal custode.

LOTTO 2

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti)

Piena proprietà di porzioni di fabbricato posto in comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), in via dell'Artigianato n. 24 e n. 24A e 24B, costituite da:

- un'unità immobiliare ad uso abitativo al piano primo composta da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e disimpegno. Bene sito nel comune di Castel Guelfo di Bologna in via dell'Artigianato n. 24, di superficie commerciale complessiva di circa mq 89. Classe energetica G;
- un' unità immobiliare al piano terra costituita da: una porzione con accesso da civico 24 composta da un ufficio e da servizio igienico; una porzione con accesso dal civico 24A composta da ingresso, sala mostra/esposizione, tre uffici, due magazzini/archivi, un box prefabbricato, un blocco spogliatoio con servizi igienici; una porzione con accesso dal civico 24B composta un magazzino, un box ufficio. Bene sito nel comune di Castel Guelfo di Bologna in via dell'Artigianato n. 24-24A-24B, di superficie commerciale complessiva di circa mq 723. Classe energetica G per le porzioni con identificazione A e C; Classe energetica D per la porzione con identificazione B;
- area cortiliva pertinenziale comune alle sopra descritte unità immobiliari.

L'alloggio è privo di abitabilità. I beni sono da regolarizzare a cura e carico dell'aggiudicatario.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo dell'esecuzione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Fabbricati del Comune di **Castel Guelfo di Bologna (BO)**:

- **Foglio 31, Particella 2037, Sub. 7**, Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 4 vani, Totale: 89 mq, Totale escluse aree scoperte 89 mq, Rendita Euro 258,23, via dell'Artigianato n. 24, Piano T-1;
- **Foglio 31, Particella 2037, Sub. 9**, Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 696 mq, Totale: 723 mq, Rendita Euro 2.084,83, Via dell'Artigianato n. 24-24A-24B, Piano T;
- **Foglio 31, Particella 2037, Sub. 1**, B.C.N.C. (corte comune) via dell'Artigianato, Piano T;
- **Foglio 31, Particella 2037, Sub. 4**, B.C.N.C. (ingresso vano scale), via dell'Artigianato, Piano T.



Come espressamente evidenziato nella perizia estimativa del perito stimatore Dott. Ing. Rosina Boccuti, depositata nel fascicolo dell'esecuzione, **le planimetrie catastali non corrispondono allo stato rilevato; sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla relativa regolarizzazione.**

NORMATIVA URBANISTICA:

Come attestato dal perito stimatore Dott. Ing. Rosina Boccuti per l'immobile oggetto di trasferimento, attesta quanto segue:

" Regolarità Edilizia

Trattasi di immobili facenti parte di fabbricato edificato **successivamente al 1° settembre 1967.**

A seguito di richiesta di accesso atti del 14/11/2024 Prot. n. 7498/2025, sono stati forniti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Castel Guelfo di Bologna i seguenti precedenti edilizi riguardanti i beni pignorati:

- Concessione edilizia n. 96/10 rilasciata in data 05/04/1996 su domanda presentata in data 24/01/1996 al Prot. 524 per nuova costruzione sull'area censita in catasto al foglio 31 mappale 2037;
- Comunicazione di inizio dell'attività di esecuzione di opere asseverabili ai sensi della vigente normativa (L. 662/96) n. 77/1998 presentata in data 03/06/1998 al Prot. N. 4584 per varianti a concessione edilizie già rilasciate;
- Concessione edilizia n. PR-ED 30/1999 rilasciata in data 05/11/1999 su domanda presentata in data 09/03/1999 per variante in corso d'opera alla concessione edilizia e cambio di intestazione alla C.E. n. 96/10 sull'area censita al Catasto foglio 31 mappale 2037;
- Comunicazione di inizio dell'attività di esecuzione di opere asseverabili ai sensi della vigente normativa (L. 662/96) n. 33/2001 presentata in data 14/02/2001 al Prot. N. 1754 per variante alla Concessione ed. 30/99;
- Denuncia di Inizio Attività N. 159/2004 registrata in data 12/11/2004 al PG 12258 Pratica SUAP 268/2004 per cambio d'uso da magazzino ad area esposizione mostra ed uffici, modifiche interne, piccolo aumento di superficie e scarico in fognatura;
- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. 10/2008 rilasciato in data 29/08/2009 Prot. 9438 su domanda presentata in data 16/02/2008 con prot. 1735 riferito all'immobile censito al Foglio 31 Particella 2037 Sub 9. Non è stato reperito il certificato di abitabilità del bene pignorato censito al Foglio 31 Particella 2037 Sub 7 (alloggio).

Dal confronto fra lo stato attuale rilevato in sede di sopralluogo e quanto rappresentato nell'elaborato grafico allegato all'ultimo titolo edilizio (CE n. PR-ED 30/1999 per il sub 7 e DIA N. 159/2004 per il sub 9) sono state rilevate alcune difformità.

Con riferimento al Foglio 31 Particella 2037 Sub 7, fra le altre, si elencano:

- diversa distribuzione interna dei locali conseguente alla creazione di una camera a scapito della superficie del soggiorno e di una lavanderia a scapito della superficie della cucina;

Con riferimento al Foglio 31 Particella 2037 Sub 9, fra le altre, si elencano:

- con riferimento alla porzione con accesso dal civico 24A di via dell'Artigianato: diversa distribuzione interna e destinazione d'uso di alcuni locali; diversa altezza interna di alcuni locali;
- con riferimento alla porzione con accesso dal civico 24B di via dell'Artigianato: presenza di un soppalco realizzato con profili in metallo raggiungibile con scala metallica; realizzazione di blocco di servizi igienici.

Sono state rilevate ulteriori difformità nelle parti comuni:

- presenza di un locale adibito a deposito nel sottoscala del vano scala- comune; presenza di un cancello metallico a chiusura di parte del vano scala comune.

Si evidenzia inoltre che l'immobile è fisicamente diviso in tre porzioni.

Ad eccezione del soppalco metallico, che dovrà essere demolito al fine di ripristinare lo stato legittimo dei luoghi, le difformità riscontrate risultano sanabili mediante presentazione di idonea pratica edilizia in sanatoria, nel rispetto della normativa vigente in materia sismica, igienico-sanitaria e urbanistica, nonché previo pagamento della relativa sanzione pecuniaria, pari ad un importo non inferiore a € 2.000,00.

La regolarizzazione edilizia dei beni pignorati sarà da espletare a cura e spese dell'aggiudicatario."



Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia **alcune difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

L'immobile è dotato da 4 Attestati di Prestazione Energetica di cui al D.Lgs. n. 192/2005 come da ultimo modificato dal D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (art. 1, commi 7 et 8), dal quale risulta che gli immobili pignorati rientrano nelle Classi Energetiche di tipo "G", "D" e "G".

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Vista la relazione del custode giudiziario depositata in data 30 aprile 2026 risulta che gli immobili: *"per l'immobile identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Castel Guelfo al Foglio 31, Particella 2037, Sub. 7, il contratto di locazione è scaduto al 30.05.2026 ed è in corso la sottoscrizione dell'accordo temporaneo di occupazione.*

Per quanto riguarda l'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Castel Guelfo al foglio 31, particella 2037, sub. 9, è stato convalidato lo sfratto per morosità."

Maggiori informazioni riguardo allo stato occupazionale verranno fornite solo ed esclusivamente dal custode.

Bologna lì 3 agosto 2026

Atto firmato digitalmente
dal notaio
Dott. Raffaele Vannini

